

**Testo esecutivo (con variazioni già approvate all'unanimità dal Consiglio giudiziario di Milano), ma non ufficiale, aggiornato al 4 dicembre 2023**



## **TRIBUNALE ORDINARIO DI PAVIA**

### **PROGETTO TABELLARE PER IL TRIENNIO 2020 -2022**

(redatto ai sensi della circolare tabelle: delibera C.S.M. 23.07.2020)

#### **IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

Il Presidente del Tribunale esercita l'attività secondo i criteri dettati agli artt. 84 e 85 della circolare tabelle e svolge i compiti indicati dagli artt. 86-89 della medesima circolare.

Predisporre l'organizzazione del Tribunale e vigila sul suo funzionamento provvedendo anche al coordinamento dell'attività di tutte le Sezioni civili, della Sezione del dibattimento penale e della Sezione GIP/GUP.

Presiede le riunioni con i Presidenti di Sezione ed i magistrati dell'Ufficio su questioni inerenti all'organizzazione giudiziaria.

Promuove la costante interlocuzione con il Consiglio dell'Ordine per l'individuazione degli interventi necessari per migliorare il servizio e la collaborazione per la loro realizzazione.

Essendo vacante il posto di Dirigente Amministrativo, provvede a tutte le incombenze relative al personale amministrativo.

Indice e presiede le riunioni con le rappresentanze sindacali.

Esercita la vigilanza ed il controllo dell'UNEP nonché il coordinamento degli Uffici del Giudice di pace di Pavia, Voghera, Vigevano ed Abbiategrasso. Provvede a tutti gli adempimenti relativi al personale degli Uffici del Giudice di Pace, stante l'attribuzione in tal senso conferita dalla legge.

Presiede la Conferenza Permanente, sovrintende alle questioni della logistica e provvede a tutti gli adempimenti relativi alle spese di funzionamento dell'Ufficio giudiziario.

Vigila sul rispetto nell'ambiente di lavoro della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori del Tribunale rapportandosi al Procuratore della Repubblica ed al RSPP da lui nominato a seguito del bando di gara effettuato – previo concerto della Presidenza - dalla Procura della Repubblica ai fini della redazione del DVR e delle attività ad esso prodromiche e successive.

Vigila sulle questioni relative al benessere fisico e psicologico dei magistrati e la tutela delle genitorialità e della malattia.

Presiede il Comitato per la valutazione delle richieste di iscrizione all'albo dei consulenti tecnici di ufficio.

Provvede alla nomina di arbitri e collegi arbitrali.

Vigila, per il tramite dei Presidenti di sezione, sul rispetto dei criteri di nomina del CTU.

Esercita le altre attribuzioni anche delegandole ai sensi degli artt. 88 e 89 della circolare sulla formazione delle tabelle. Con specifico riguardo alle funzioni presidenziali in materia di famiglia, designa il Presidente della Seconda Sezione civile, cui è attribuita la materia. Il Presidente della suddetta Sezione potrà a sua volta delegare la trattazione dei procedimenti ai giudici della sezione.

Presiede la Prima Sezione civile delegando la predisposizione dei turni di servizio, l'assegnazione dei procedimenti secondo i criteri successivamente indicati e l'organizzazione del lavoro al magistrato più anziano della sezione. In generale, svolge all'interno della Sezione tutte le funzioni di cui all'art. 95, comma 2, circ. tab., ad eccezione del punto f).

Presiede riunioni periodiche con i magistrati della Prima Sezione civile aventi ad oggetto questioni inerenti all'organizzazione e la giurisdizione.

Esercita ogni altra attribuzione prevista dalla legge come specifica attività del Presidente del Tribunale.

Partecipa all'attività giudiziaria – nell'ambito della Prima Sezione civile – con l'assegnazione dei procedimenti in tema di volontaria giurisdizione societaria e la presidenza in via ordinaria del Collegio per i reclami in materia di procedure esecutive (udienze collegiali tenute normalmente il mercoledì o il giovedì), con esclusione in ogni caso dalle funzioni di relatore.

Esercita funzioni di direzione e coordinamento della Sezione del Giudice delle indagini preliminari, con cessazione automatica delle medesime alla data di assunzione del servizio da parte di un designando Presidente della Sezione medesima.

Sempre nell'ambito della propria partecipazione all'attività giurisdizionale nella misura del 30% del carico ordinario, è assegnatario di parte dei procedimenti di pertinenza della citata Sezione GIP, nella misura e secondo i criteri appresso indicati.

È stato costituito l'Ufficio per il Processo Intersezionale per il monitoraggio dei risultati ed il supporto al Presidente del Tribunale, composto, oltretutto dal Presidente del Tribunale e dai Presidenti di Sezione, dai magistrati referenti per l'informatica, dal collaboratore del Presidente del Tribunale per l'Ufficio del Processo e da tre delle unità di personale neo-assunto, con priorità fra quelle fornite di una laurea in materia statistica, informatica o economica. L'obiettivo è quello, triplice, (a) del continuo monitoraggio dei risultati derivanti dalla strutturazione e dall'implementazione dell'U.P.P., (b) della costruzione di indirizzi giurisprudenziali e della banca dati di merito, sotto forma di creazione di una banca dati gratuita, pienamente accessibile e consultabile delle decisioni, sia civili che, in prospettiva di più lungo periodo, penali nonché (c) la progressiva digitalizzazione di ogni fase dei processi.

## **SETTORE CIVILE**

### **LA PRIMA SEZIONE**

#### **MATERIE ASSEGNATE**

Alla Sezione sono assegnate le seguenti materie: controversie di lavoro e previdenza; esecuzioni immobiliari; esecuzioni mobiliari; procedure concorsuali ivi compresi i

procedimenti di crisi da sovraindebitamento (prefallimentari, fallimentari, concordati, liquidazione coatta ecc.); revocatorie fallimentari nonché tutte le controversie – anche aventi natura di giudizi di cognizione civile ordinaria – ad esse relative; contenzioso relativo alle opposizioni ex art. 615 c.p.c., 617 e 619 c.p.c.; impugnazioni ex art. 98 L.F.; giudizi di divisione ex art. 601 c.p.c.; reclami in materia di lavoro e previdenza nonché in materia di procedure esecutive.

Al Presidente della Sezione – che è anche Presidente del Tribunale e come tale gode di esenzione dal lavoro giurisdizionale nella misura del 70% (*supra*) – spettano i procedimenti in tema di volontaria giurisdizione societaria ed in materia di accesso per fini di pignoramento a cose custodite in luoghi appartenenti a terzi ma delle quali il creditore può direttamente disporre (art. 513, terzo comma, c.p.c.).

I provvedimenti in materia esecutiva di cui agli art. 482 e 492-*bis* c.p.c., ed in genere i residui provvedimenti di giurisdizione volontaria non trattati dalla II Sezione civile, delegati dal Presidente salva espressa disposizione contraria, sono distribuiti uno alla volta – in ordine di anzianità decrescente nel servizio dal più remoto al più recente – ai magistrati professionali afferenti alla macroarea delle procedure concorsuali e delle esecuzioni civili (attualmente in numero di quattro).

## COMPOSIZIONE

La sezione è presieduta dal Presidente del Tribunale e composta da sette giudici. L'istituzione del settimo posto di giudice costituisce una innovazione della proposta organizzativa tabellare 2020-2022 (v. il documento organizzativo generale). Il potenziamento della Sezione è apparso indispensabile per garantire la migliore distribuzione dei carichi di lavoro e la più facile composizione dei collegi.

L'organico è così composto:

Presidente della sezione: è il Presidente del Tribunale, dott. Guglielmo Leo (D.M. 13.05.1981);

- Giudici:
- dott.ssa Donatella Oneto (D.M. 01.08.1991)<sup>1</sup>;
  - dott. Erminio Rizzi (D.M. 29.09.1992);
  - dott.ssa Federica Ferrari (D.M. 29.09.1992);
  - dott.ssa Marcella Frangipani (D.M. 23.06.1993);
  - dott.ssa Francesca Claris Appiani (D.M. 05.08.2010);
  - dott.ssa Maria Elena Cunati (D.M. 08.06.2012)<sup>2</sup>;
  - dott. Francesco Rocca (D.M. 03.02.2017);
  - dott.ssa Sofia Caruso (D.M. 07.02.2018)<sup>3</sup>.

Alla sezione sono assegnati i seguenti magistrati onorari: dottor Antonio Codega, dottoressa Nicoletta Tornese, dottor Alessandro Maiola, dottoressa Mariangela Liuzzo, dottoressa Ilaria Spinelli. Gli stessi partecipano al lavoro della Sezione come indicato nelle presenti tabelle e operano nel quadro del neo-istituito Ufficio per il Processo (v. il documento organizzativo generale).

---

<sup>1</sup> Trasferita alla Sezione III civile con decorrenza dal 4 dicembre 2023, resta applicata alla Sezione fino al 4 aprile 2024.

<sup>2</sup> Applicata anche alla III Sezione civile fino al 4 aprile 2024.

<sup>3</sup> In applicazione endodistrettuale, presso il Tribunale per i minorenni di Milano, fino al 1° maggio 2024.

## **ESONERI**

È attribuito esonero dal lavoro giurisdizionale al Presidente di Sezione siccome Presidente del Tribunale, ed in considerazione del lavoro giurisdizionale svolto presso la Sezione GIP/GUP del Tribunale stesso.

## **RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

Al Presidente della Sezione – che è anche Presidente del Tribunale e come tale gode di esenzione dal lavoro giurisdizionale nella misura del 70% (*supra*) – spettano i procedimenti in tema di volontaria giurisdizione societaria, in materia di cassette di sicurezza (art. 1841 c.c.) e di accesso per fini di pignoramento a cose custodite in luoghi appartenenti a terzi ma delle quali il creditore può direttamente disporre (art. 513, terzo comma, c.p.c.)<sup>4</sup>.

In relazione alla ripartizione delle attività, la struttura attualmente proponibile prevede due macro-materie e l'assegnazione di quattro giudici togati oltre a cinque g.o.p. per le esecuzioni, procedure concorsuali e da sovraindebitamento e tre giudici togati per la materia del lavoro e della previdenza sociale.

Per le attribuzioni di carattere collegiale concernenti tutte le materie in carico alla Prima macroarea (Procedure concorsuali ed esecuzione civile) il collegio sarà composto dai dottori Rizzi, Claris Appiani, Cunati e Rocca, secondo le specificazioni che seguono.

Esecuzioni forzate e procedure concorsuali vengono trattate, salvo quanto appresso specificato in deroga, dai quattro magistrati togati: il dott. Erminio Rizzi, la dott.ssa Francesca Claris Appiani, la dott.ssa Maria Elena Cunati e il dott. Francesco Rocca.

Per quanto attiene ai Magistrati professionali, le assegnazioni sono suddivise paritariamente, fino al 4 aprile 2024, tra i dottori Rizzi, Appiani e Rocca. A partire dalla data indicata comprenderanno, sempre paritariamente, anche la dott.ssa Cunati.

Le esecuzioni immobiliari vengono trattate dai quattro magistrati togati di cui sopra nonché dai magistrati onorari Antonio Codega e Alessandro Maiola, utilizzando il modello del ruolo autonomo. I procedimenti vengono ripartiti secondo il seguente criterio: ogni 16 fascicoli di nuova iscrizione, i primi dodici saranno suddivisi in parti uguali (per sequenza di iscrizione, a partire dal Giudice più anziano, ai Magistrati professionali, e poi le due coppie residue, nell'ordine, ai dottori Codega e Maiola)<sup>5</sup>.

Magistrato coordinatore e referente dei giudici onorari dott. Codega e dott. Maiola è il dott. Erminio Rizzi quale giudice più anziano dell'area in questione<sup>6</sup>.

Le esecuzioni mobiliari e di obblighi di fare e non fare nonché le esecuzioni per consegna e rilascio vengono trattate - previa assegnazione mediante i criteri appresso descritti - dai magistrati onorari Codega, Maiola e Tornese, secondo il modello del ruolo autonomo. A far tempo dal 4 dicembre 2023, i procedimenti di esecuzione mobiliare

---

<sup>4</sup> Attribuzione già inserita in apertura di questa stessa Sezione.

<sup>5</sup> Quindi, fino al 4 aprile 2024, quattro a testa per i dottori Rizzi, Claris Appiani e Rocca. Dopo quella data, tre a testa, includendo nella sequenza la dott.ssa Cunati.

<sup>6</sup> Con proposta di variazione tabellare dell'11 dicembre 2023, deliberata ex art. 28 circ. tab., il ruolo di Magistrato coordinatore è attribuito al Presidente della Sezione, dott. Guglielmo Leo. Alla data del 4 dicembre 2023, ed a tutt'oggi, la variazione non è ancora esecutiva.

assegnati alla dott.ssa Liuzzo sono riassegnati al dott. Codega (cifra finale pari del numero di iscrizione) e al dott. Maiola (cifra finale dispari del numero di iscrizione).

Magistrato coordinatore e referente è la dott.ssa Francesca Claris Appiani quale secondo giudice più anziano dell'area in questione<sup>7</sup>.

I relativi procedimenti sono assegnati secondo la sequenza della iscrizione a ruolo, nel numero di due ciascuno, secondo l'ordine crescente di anzianità, ai dottori Codega, Maiola e Tornese.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei cautelari esecutivi nella successiva fase di merito si prevede che gli stessi, non potendo essere trattati dallo stesso giudice della fase cautelare, vengano assegnati a rotazione su tutti i magistrati togati e onorari, con criterio automatico, in misura di un fascicolo per giudice, in ordine di anzianità crescente, con esclusione del giudice titolare del fascicolo dell'esecuzione.

I giudizi di divisione ex art. 601 c.p.c. restano assegnati al giudice dell'esecuzione titolare della procedura.

Ogni giudice dell'esecuzione tratta la fase cautelare di cui agli artt. 615, comma 2, e 617 c.p.c.

I procedimenti di opposizione preventiva all'esecuzione ex art. 615, comma 1, c.p.c. sono trattati dai magistrati onorari Mariangela Liuzzo e Ilaria Spinelli, sempre con il modello del ruolo autonomo.

Magistrato coordinatore e referente della dott.ssa Liuzzo e della dott.ssa Spinelli è il dott. Francesco Rocca<sup>8</sup>.

I procedimenti in materia di lavoro e previdenza (Seconda Macroarea della Sezione) sono assegnati in eguale misura alla dott.ssa Federica Ferrari (unico giudice del lavoro in pianta organica), alla dott.ssa Donatella Oneto e alla dott. Marcella Frangipani (giudici civili addette in via esclusiva alla materia del lavoro). Dopo il completo trasferimento della dott.ssa Oneto ad altra Sezione, ed il rientro della dott.ssa Sofia Caruso, le assegnazioni della prima, già effettuate o successive, sono riferite alla seconda. È fatta salva la disciplina transitoria dettata per il periodo intermedio<sup>9</sup>.

---

<sup>7</sup> Con proposta di variazione tabellare dell'11 dicembre 2023, deliberata ex art. 28 circ. tab., il ruolo di Magistrato coordinatore è attribuito al Presidente della Sezione, dott. Guglielmo Leo. Alla data del 4 dicembre 2023, ed a tutt'oggi, la variazione non è ancora esecutiva.

<sup>8</sup> Con proposta di variazione tabellare dell'11 dicembre 2023, deliberata ex art. 28 circ. tab., il ruolo di Magistrato coordinatore è attribuito al Presidente della Sezione, dott. Guglielmo Leo. Alla data del 4 dicembre 2023, ed a tutt'oggi, la variazione non è ancora esecutiva.

<sup>9</sup> Con provvedimento di variazione tabellare del 6 novembre 2023, che ha raccolto parere favorevole unanime del Consiglio giudiziario di Milano in data 28 novembre 2023, è stato in sintesi disposto:

- a far tempo dalla data di esecutività del presente provvedimento sono riassegnate alla dott.ssa Frangipani (e da lei trattate a partire dal 4 dicembre 2023, salva l'eventuale urgenza) le 173 cause di cui ai due elenchi allegati, attualmente in carico alla dott.ssa Oneto. Gli elenchi sono stati formati dalla Cancelleria in base a due criteri: quello della già disposta fissazione oltre la data del 1° maggio 2024 e quello della fissazione di udienza nelle giornate del martedì. Lo scopo, in questo secondo caso, è quello di liberare in quelle stesse giornate, per la dott.ssa Oneto, tempo di trattazione utile ad abbattere pendenze in vista del suo effettivo tramutamento.

- a far tempo dalla data di esecutività del presente provvedimento – e fino al momento in cui il numero complessivo delle cause Frangipani sarà arrivato a 410 (soglia convenzionalmente individuata, al giorno di formazione degli elenchi sopradetti, al fine di parificare i tre ruoli Ferrari, Frangipani, Oneto) – tutte le nuove cause saranno assegnate alla citata dott.ssa Frangipani (e da lei trattate a partire dal 4 dicembre 2023, salva l'eventuale urgenza); dal giorno successivo le assegnazioni saranno effettuate distribuendo le cause tra le dott.sse Ferrari, Frangipani e Oneto;

Le assegnazioni avvengono in via automatica secondo il numero progressivo di ruolo ed un criterio di anzianità crescente dei magistrati in questione.

I giudici addetti al settore lavoro sono assegnatari in via esclusiva dei relativi procedimenti per decreto ingiuntivo, dei procedimenti cautelari ante causam e delle procedure previste dall'art. 618-bis c.p.c. secondo il criterio di assegnazione del contenzioso ordinario.

## **INCARICHI**

Al dott. Francesco Rocca è assegnata la funzione di giudice del registro.

La dott.ssa Frangipani organizza e coordina le attività di formazione continua per i Magistrati onorari con funzione di giudice di pace nell'ambito dell'intero circondario.

La dott.ssa Cunati è magistrato collaboratore incaricato della formazione dei magistrati onorari.

## **SOSTITUZIONI**

Nei casi di astensione, ricusazione ed impedimento, con criterio automatico:

- nelle procedure concorsuali (comprese le cause civili attinenti alle procedure concorsuali): Rizzi sostituisce Rocca, Rocca sostituisce Claris Appiani, Claris Appiani sostituisce Cunati, Cunati sostituisce Rizzi;

- nelle procedure esecutive immobiliari (comprese le cause civili attinenti alle procedure esecutive): Claris Appiani sostituisce Rocca, Rocca sostituisce Rizzi, Rizzi sostituisce Cunati, Cunati sostituisce Claris Appiani; Maiola sostituisce Codega e viceversa. In caso di impedimento di entrambi i g.o.p. magistrato sostituto è Rizzi;

- nelle procedure esecutive mobiliari: Maiola sostituisce Tornese, Tornese sostituisce Codega e Codega sostituisce Maiola. In caso di impedimento di tutti i g.o.p., magistrato sostituto è la dott.ssa Claris Appiani;

- in materia civile: Liuzzo sostituisce Spinelli e viceversa. In caso di impedimento di tutti i g.o.p., magistrato sostituto è Rocca.

Nel settore lavoro: Ferrari sostituisce Frangipani, quest'ultima sostituisce Caruso e Oneto. Fino al 4 aprile 2024 Oneto sostituisce Ferrari, che in data successiva sarà sostituita da Caruso o, in mancanza di questa, da Frangipani.

## **COMPOSIZIONE DEI COLLEGI**

Il Collegio per le materie attribuite alla Prima macroarea della Sezione (Procedure concorsuali ed esecuzione) è costituito da tre dei quattro giudici togati che si occupano delle materie stesse, con la seguente composizione: il giudice più anziano, il giudice secondo per anzianità e il giudice relatore. Qualora il giudice relatore coincida con il giudice primo o secondo per anzianità, il terzo giudice è il terzo più anziano.

---

- al momento di cessazione della applicazione temporanea della dott.ssa Oneto alla Sezione I civile, previsto per il 4 aprile 2024, il ruolo sarà assunto dalla rientrante dott.ssa Caruso, salvi provvedimenti diversi in caso di ritardo.

Con provvedimento di precisazione e parziale modificazione della proposta tabellare indicata, adottato il 24 novembre 2028, la datazione delle applicazioni interne e dei relativi riflessi in materia di assegnazione è stata anticipata al **3 aprile 2024**.

I g.o.p. non fanno parte dei Collegi.

Il quarto sostituisce il collega indisponibile/incompatibile.

Supplenti per i suindicati collegi sono, con criterio di designazione alterna per ogni udienza collegiale, a partire dal meno anziano, i dott. Andrea Francesco Forcina e Giacomo Rocchetti.

Il Collegio per i reclami in materia di lavoro e di previdenza è composto dai due Magistrati addetti alla Macroarea Lavoro e previdenza che non hanno assunto il provvedimento reclamato, nonché, a turni alterni, dalla dott.ssa Francesca Claris Appiani e dal dott. Francesco Rocca, i quali concorreranno entrambi alla formazione del Collegio in caso di indisponibilità di uno dei Magistrati addetti alla Macroarea. La funzione di relatore è assunta dal più anziano tra i Magistrati addetti alla macroarea che concorrono alla formazione del Collegio.

### **CALENDARIO UDIENZE**

Le camere di consiglio e le udienze collegiali saranno tenute, di norma, il mercoledì o il giovedì.

Le udienze di esecuzioni si terranno, di norma, il martedì e/o il giovedì

Le udienze prefallimentari, le udienze di verifica dei crediti e di trattazione delle cause ex art. 98 L.F. saranno tenute, di norma, il mercoledì e il giovedì.

Le udienze in materia di lavoro e previdenza si terranno, di norma, il martedì e giovedì; quelle per la trattazione dei licenziamenti ex lege 92/2012 si terranno, di norma, il venerdì.

### **UFFICIO PER IL PROCESSO**

È stato costituito l'Ufficio per il Processo della Prima Sezione Civile, composto dai magistrati della sezione e da sei delle unità di personale neo-assunto, con due nuclei di attività/monitoraggio: uno per il settore lavoro e previdenza ed uno per le procedure concorsuali ed esecuzioni con – rispettivamente – due e quattro addetti. Gli obiettivi sono focalizzati sull'ausilio ai magistrati in udienza e la redazione dei provvedimenti con progressiva creazione e messa a disposizione di modelli dei provvedimenti, punti ricorrenti di motivazione, verbali delle riunioni di Sezione che individuano linee giurisprudenziali condivise. Il Presidente della Sezione è responsabile del coordinamento e dei risultati delle attività della Sezione<sup>10</sup>.

## **LA SECONDA SEZIONE**

### **MATERIE ASSEGNATE**

Alla Sezione sono assegnati i procedimenti in materia di famiglia-persone-tutele-volontaria giurisdizione anche non in materia di famiglia e più esattamente:

---

<sup>10</sup> Al momento gli AUP presenti nell'Ufficio per il processo della Prima sezione civile sono **2**.

- **in materia di famiglia, stato e capacità delle persone:** separazioni consensuali e divorzi congiunti; separazioni giudiziali e divorzi contenziosi; scioglimento delle unioni civili; stato della persona diritti della personalità; azioni di stato; annullamento del matrimonio; regolamentazioni figli nati fuori dal matrimonio; misure di protezione contro gli abusi familiari; modifica delle condizioni di separazione; modifica delle condizioni di divorzio; modifica delle condizioni relative ai figli nati fuori dal matrimonio; art. 316 c.c., art. 316 *bis* c.c.; attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo; dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale; sequestro dei beni del coniuge separato; alimenti; matrimonio; adozione di maggiorenni; fondo patrimoniale; mutamento di sesso; interdizione e inabilitazione; dichiarazione di assenza o di morte presunta; provvedimenti in materia stato civile (rettifica, formazione, ecc.); attuazione dei provvedimenti sull'affidamento (art. 473 *bis*.38 c.p.c.); art. 473-*bis*.39 c.p.c.

- in materia di **volontaria giurisdizione non famiglia:** iscrizione registro stampa; ammortamento titoli; nomina di amministratore della comunione; nomina di amministratori di condominio; revoca di amministratori di comunione o condominio; nomina degli arbitri; nomina interprete per sordomuti; cancellazioni di nome dall'elenco dei protesti; disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato; reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione di ipoteca; altri istituti camerali di volontaria giurisdizione; sub-procedimenti relativi all'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario; notifica per i pubblici proclami; nomina del curatore dell'eredità rilasciata; nomina del curatore dell'eredità giacente; autorizzazione al curatore dell'eredità giacente per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione; proroga per la redazione degli inventari di eredità accettata con beneficio di inventario; autorizzazione all'alienazione di beni di eredità accettata con beneficio di inventario; vendita di beni ereditari beni mobili; vendita di beni ereditari beni immobili; vendita beni ereditari mobili ante accettazione; vendita di beni ereditari immobili ante accettazione; fissazione termini in materia successoria; apposizione e rimozione sigilli in materia successoria; nomina dell'ufficiale che procede all'inventario; altri istituti di volontaria giurisdizione e procedimenti camerali in materia di successione; attuazione di sentenze e provvedimenti stranieri.

- **in materia tutelare:** autorizzazione del tribunale ex artt. 374 e 397 c.c.; art. 320 c.c., rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori; nomina di curatore speciale; vigilanza del giudice tutelare; apertura della tutela; provvedimenti urgenti prima delle assunzioni delle funzioni del tutore o pro tutore; nomina del cancelliere o del notaio per la formazione dell'inventario; provvedimenti circa l'educazione e l'amministrazione dei beni del minore; autorizzazioni del giudice tutelare ex artt. 372, 373, 374 c.c.; autorizzazioni e pareri del giudice tutelare su atti del curatore dell'emancipato; rifiuto del consenso da parte del curatore ex art. 395 c.c.; apertura della curatela; interruzione volontaria di gravidanza di minore; autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio; trattamento sanitario obbligatorio; nulla osta al trapianto di organi; apertura amministrazione di sostegno; altri istituti di competenza del giudice tutelare; nomina del curatore dell'eredità giacente.

La sezione non tratta le controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale.

## COMPOSIZIONE

La sezione è composta da sei giudici ed un Presidente. Oltre al lavoro giudiziario come di seguito indicato e con esenzione nella misura pari al 30% (v. *infra*), il Presidente svolge i compiti di cui all'articolo 90, comma 2, lettere b), c) d) ed e) circ. tab.

L' organico è così composto:

Presidente della sezione: - dott.ssa Marina Anna Bellegrandi

Giudici: - dott.ssa Michela Fenucci (D.M. 29.09.1992);  
- dott.ssa Laura Cortellaro (D.M. 02.10.2009);  
- dott.ssa Claudia Caldore (D.M. 20.02.2014);  
- dott.ssa Claudia Venturini (D.M. 18.01.2016);  
- dott. Massimiliano Sturiale (D.M. 07.02.2018) – applicato al Tribunale di Firenze<sup>11</sup>;  
- dott.ssa Ilaria Palmeri (D.M. 18.01.2016)<sup>12</sup>;

Alla sezione sono assegnati i seguenti giudici onorari: dott.ssa Ilaria Spinelli, dott.ssa Barbara Bonanno, dott.ssa Mariangela Liuzzo, dott.ssa Micaela Palma, dott.ssa Nicoletta Tornese e dott.ssa Cristina Clerici.

#### **ESONERI**

È riconosciuto esonero alla Presidente della sezione nella misura del 30%.

#### **RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

In esito ad una evoluzione dell'assetto tabellare, connessa a variazioni dell'organico ed alla constatata necessità di rafforzare il servizio di giurisdizione tutelare, si prevede che tre giudici siano prevalentemente assegnati al macrosettore tutele/volontaria giurisdizione non famiglia e quattro giudici (compreso il Presidente di Sezione) siano assegnati prevalentemente al settore famiglia (contenzioso e volontaria giurisdizione).

Attualmente sono addetti al settore famiglia la Presidente Bellegrandi, le dott.sse Cortellaro e Caldore, nonché il dott. Sturiale (attualmente assente in forza di applicazione extradistrettuale); sono addetti al settore tutele e volontaria giurisdizione non di famiglia le dott.sse Fenucci, la dott.ssa Venturini, la dott.ssa Palmeri (attualmente assente per congedo).

Il Presidente della Sezione, oltre ad avere le sue competenze specifiche, partecipa alla ripartizione del ruolo complessivo nella sola materia di famiglia, con la percentuale di esonero sopra indicata.

Più precisamente: il Presidente della Sezione presiede tutti i Collegi in materia di famiglia e designa (con provvedimento di carattere generale) i relatori cui delega la trattazione, la fissazione, la delibazione di eventuali provvedimenti indifferibili, nonché i provvedimenti di nomina del curatore speciale, nell'ambito dei procedimenti sotto indicati e secondo il criterio automatico appresso descritto.

Al Presidente ed ai tre giudici che si occupano del settore famiglia sono attribuite, quali relatori, le cause seguenti: separazioni consensuali e divorzi congiunti; separazioni giudiziali e divorzi contenziosi; separazioni consensuali e divorzi contenziosi, anche

---

<sup>11</sup> L'applicazione del dott. Sturiale al Tribunale di Firenze è terminata il 5 ottobre 2023

<sup>12</sup> Già applicata al Tribunale di Genova, successivamente ed ancora attualmente in congedo per maternità.

cumulati; scioglimento delle unioni civili; azioni di stato (riconoscimento, disconoscimento, art. 250 c.c.); ricorsi per annullamento del matrimonio; regolamentazioni relative ai figli nati fuori dal matrimonio, anche presentate con ricorso congiunto; modifica delle condizioni di separazione; modifica delle condizioni di divorzio; modifica delle condizioni relative ai figli nati fuori dal matrimonio (art. 473-bis.29 c.p.c.), anche a seguito di ricorso congiunto; 316 e 316 bis c.c.; attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo; dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale; sequestro dei beni del coniuge (art. 473-bis.36 c.p.c.); alimenti; misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 473-bis.69, monocratico), attuazione dei provvedimenti sull'affidamento (monocratico: art. 473-bis.38 c.p.c.); provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni (art. 473-bis.39 c.p.c.).

L'assegnazione avverrà in via automatica secondo il numero progressivo di ruolo, un fascicolo alla volta: ogni tredici cause, ciascuna delle due giudici<sup>13</sup>, in ordine crescente di anzianità, ne riceverà cinque, e la Presidente Bellegrandi ne riceverà tre. Al suo rientro in sede, il dott. Sturiale sarà inserito nella sequenza sopra indicata con assegnazione di cinque procedimenti ogni diciotto<sup>14</sup>.

Rispettando i medesimi criteri di attribuzione, i procedimenti proposti con ricorso congiunto verranno assegnati in via autonoma, così come i procedimenti monocratici di protezione contro gli abusi familiari (aventi questi ultimi natura cautelare urgente).

I giudici della famiglia vengono coadiuvati nell'attività istruttoria dai giudici onorari dott.sse Barbara Bonanno e Micaela Palma, che potranno essere delegate alla trattazione di singole udienze.

Le nuove assegnazioni relative alla materia delle amministrazioni di sostegno vengono attribuite con riparto di ogni singolo fascicolo a rotazione, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, ai giudici Liuzzo, Venturini e Fenucci. Tutti gli altri affari di giurisdizione tutelare vengono distribuiti tra i due giudici togati, secondo il criterio di un fascicolo ciascuno in ordine di iscrizione a ruolo e secondo l'ordine crescente di anzianità (Venturini, Fenucci). Al suo rientro in sede, la dott.ssa Palmeri sarà inserita nella sequenza sopra indicata, con assegnazioni equivalenti a quelle stabilite per gli altri magistrati professionali.

Con lo stesso criterio, ove non costituiscano meri sub-procedimenti, sono assegnati gli affari concernenti le autorizzazioni rilasciate da notai ex art. 21 del d.lgs. n. 149 del 2022.

I procedimenti riguardanti soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare di persona cui si riferisce un procedimento già pendente sono assegnati allo stesso giudice.

I giudici tutelari sono coadiuvati dalla dott.sse Mariangela Liuzzo, Nicoletta Tornese, Cristina Clerici e Ilaria Spinelli, utilizzati in affiancamento ai giudici professionali, con delega allo svolgimento delle udienze ed in parte con ruolo autonomo, ad esaurimento dei procedimenti che già sono stati loro attribuiti, senza nuove assegnazioni (salva, per la dott.ssa Liuzzo, l'assegnazione dei procedimenti relativi all'amministrazione di sostegno).

---

<sup>13</sup> Da intendersi quelle attualmente presenti, cioè le dottoresse Caldore e Cortellaro.

<sup>14</sup> Si veda la precedente nota 11

Gli affari di volontaria giurisdizione non famiglia e le cause relative a adozioni di maggiorenni, fondo patrimoniale, mutamento di sesso, interdizione, inabilitazione, dichiarazione di assenza e di morte presunta, stato civile, verranno distribuiti alla dott.ssa Venturini, alla dott.ssa Fenucci ed alla dott.ssa Palmeri<sup>15</sup>, secondo il numero di iscrizione a ruolo e in ordine di anzianità crescente, in ragione di un procedimento ciascuna, distinguendo per la volontaria giurisdizione non famiglia tra i vari tipi di affari, che si tratti di materia monocratica oppure collegiale.

L'assegnazione dei procedimenti monocratici e la designazione e delega al relatore nei procedimenti a trattazione collegiale si intende effettuata dal Presidente della Sezione o del Collegio secondo i predetti criteri automatici.

I procedimenti relativi ai TSO e alle interruzioni di gravidanza di minorenni, che non possono essere assegnati ai magistrati onorari, vengono assegnati secondo la turnazione che il Presidente di sezione predispose mensilmente comprendendo anche il sabato ed inserendo nel turno di servizio oltre ai due giudici tutelari professionali anche gli altri magistrati della Sezione. Il prospetto del turno, redatto entro il giorno venti del mese precedente, viene depositato in Cancelleria e comunicato ai magistrati della Sezione.

Il giudice tutelare più anziano sarà coordinatore referente dei giudici onorari del settore tutele<sup>16</sup>.

Il Presidente della Sezione sarà coordinatore referente dei giudici onorari del settore famiglia.

## **SOSTITUZIONI**

In caso di impedimento del Presidente, subentra il giudice più anziano nel settore famiglia.

In tutti gli altri casi di impedimento, incompatibilità, astensione, ricusazione, le sostituzioni avvengono con il seguente criterio automatico: nella materia della famiglia la dott.ssa Bellegrandi sostituisce la dott.ssa Cortellaro, la dottoressa Cortellaro sostituisce la dott.ssa Caldore, la dott.ssa Caldore sostituisce la dottoressa Bellegrandi.

Ulteriori sostituti saranno nell'ordine la dott.ssa Bonanno e la dott.ssa Palma.

Nel settore tutele, Fenucci è sostituita da Venturini, quest'ultima è sostituita da Palmeri, Palmeri è sostituita da Fenucci. Fino all'assunzione effettiva del servizio ad opera di Palmeri, Venturini sostituisce Fenucci e viceversa.

Nel residuo settore volontaria giurisdizione il giudice titolare viene sostituito da quello immediatamente meno anziano nel servizio, ed il meno anziano viene sostituito dal più anziano.

## **INCARICHI**

Il Presidente del Tribunale delega il Presidente della Seconda Sezione per la fissazione dell'udienza e la trattazione dei procedimenti di negoziazione assistita a seguito di rigetto dell'assenso da parte del pubblico ministero.

---

<sup>15</sup> A far tempo dal suo rientro in sede.

<sup>16</sup> Con proposta di variazione tabellare dell'11 dicembre 2023, deliberata ex art. 28 circ. tab., il ruolo di Magistrato coordinatore è attribuito alla Presidente della Sezione, dott.ssa Marina Bellegrandi. Alla data del 4 dicembre 2023, ed a tutt'oggi, la variazione non è ancora esecutiva.

Il Presidente della Sezione è delegato ai rapporti con il Garante dell'Infanzia, anche ai fini della stipula di protocolli con il Tribunale.

Il Presidente della Sezione è infine delegato dal Presidente del Tribunale per il controllo di regolare tenuta della contabilità e dei registri dell'U.N.E.P.<sup>17</sup>

## **COMPOSIZIONE DEI COLLEGI**

### **COLLEGI IN MATERIA DI FAMIGLIA, MODIFICHE E FIGLI NON MATRIMONIALI:**

Collegio uno: Bellegrandi, Cortellaro, Caldore.

Collegio due: Bellegrandi, Cortellaro, Venturini (nelle cause in cui è relatrice quest'ultima), oppure Bellegrandi, Cortellaro, Sturiale (a partire dal rientro in sede di quest'ultimo).

Nella materia di volontaria giurisdizione collegiale (e in generale nelle materie di esclusiva competenza dei giudici Fenucci, Venturini e Palmeri) il collegio è composto dalla dott.ssa Fenucci, dalla dott.ssa Venturini e dalla dott.ssa Palmeri, da quando la stessa riprenderà servizio.

Sino alla data di ripresa del servizio della dott.ssa Palmeri:

Collegi per interdizioni e mutamenti di sesso: Fenucci - Venturini – Caldore (senza incarico di relatore);

Collegi per autorizzazione di vendite di beni ereditari, condominio, adozioni di maggiorenni, stato civile, fondi patrimoniali, dichiarazioni di assenza o morte presunta:

Bellegrandi – Fenucci – Cortellaro (unico relatore Fenucci)

Bellegrandi - Cortellaro – Venturini (unico relatore Venturini).

### **COLLEGI PER I RECLAMI**

I collegi per i reclami sono tutti presieduti dalla Presidente di Sezione e composti dai giudici togati. Il giudice relatore viene individuato con criterio automatico secondo l'ordine progressivo di iscrizione a ruolo a rotazione tra i giudici che si occupano di ciascun macrosettore (Famiglia-Volontaria giurisdizione/tutele) in ordine crescente di anzianità.

Il terzo componente è individuato tra i giudici della intera sezione in ordine crescente di anzianità

### **RECLAMI AL GIUDICE MONOCRATICO POST-RIFORMA D. LGS. N. 149 DEL 2022**

La trattazione dei reclami è assegnata al giudice professionale del settore tutele (in funzione di giudice monocratico), che non abbia emesso il provvedimento, a rotazione, partendo dal giudice con minore anzianità di servizio.

## **CALENDARIO DELLE UDIENZE**

Le camere di consiglio collegiali si tengono di norma il lunedì, salva l'eventualità di convocazioni ulteriori in caso di necessità. Anche le udienze collegiali si tengono di norma il lunedì.

---

<sup>17</sup> Provvedimento di designazione del Presidente reggente del Tribunale in data 8 marzo 2021.

Le prime udienze si tengono di norma il martedì e il mercoledì; le udienze istruttorie si tengono di norma mercoledì e giovedì.

### **UFFICIO PER IL PROCESSO**

È stato costituito l'Ufficio per il Processo della Seconda Sezione Civile, composto dai magistrati della sezione e da cinque delle unità di personale neo-assunto<sup>18</sup>. Gli obiettivi sono focalizzati sull'ausilio ai magistrati in udienza e la redazione dei provvedimenti con progressiva creazione e messa a disposizione di modelli dei provvedimenti, punti ricorrenti di motivazione, verbali delle riunioni di Sezione che individuano linee giurisprudenziali condivise. Il Presidente della Sezione è responsabile del coordinamento e dei risultati delle attività della Sezione.

## **LA TERZA SEZIONE**

### **MATERIE ASSEGNATE**

Alla Terza Sezione sono assegnate materie eterogenee nel campo del contenzioso civile, le quali vengono qui indicate seguendo il "codice oggetto" del PCT: contratti (tra cui ad esempio appalto e bancario), responsabilità extracontrattuale, successioni e divisioni (con esclusione di quelle endoesecutive) condominio, diritti reali, vendite, revocatorie ordinarie, responsabilità professionale, pagamento somme, prestazione d'opera, querela di falso; appelli avverso le sentenze dei giudici di pace, opposizioni ad ordinanza ingiunzione. La sezione tratta il contenzioso civile ordinario, i procedimenti di rito sommario di cognizione ex art. 702 *bis* (ad esaurimento), procedimenti semplificati di cognizione ex art. 281-*decies* c.p.c., tutti i procedimenti cautelari, ad esclusione dei procedimenti attribuibili alle altre sezioni in virtù del collegamento con le aree di rispettiva specializzazione; tratta inoltre la materia delle locazioni (rito ordinario e convalida di sfratto).

Nell'ambito della Sezione terza civile è istituita la Sezione Agraria.

### **COMPOSIZIONE**

La sezione è composta dal Presidente e da sette giudici. Al momento è vacante uno dei posti di giudice.

Oltre al lavoro giudiziario, come di seguito indicato, il Presidente svolge i compiti di cui all'art. 95, comma 2, lettere b), c), d), e), f) e g) della circolare sulla formazione delle tabelle. Lo stesso gode di esenzione dal lavoro giurisdizionale nella percentuale del 30%.

L'organico è così composto:

Presidente della Sezione: - dott.ssa Simona Caterbi  
Giudici: - dott.ssa Donatella Oneto (D.M. 01.08.1991)<sup>19</sup>  
- dott.ssa Raffaella Filoni (D.M. 19.11.2002)  
- dott. Luciano Arcudi (D.M. 05.08.2010)

---

<sup>18</sup> Al momento i Funzionari UPP effettivamente addetti alla Seconda sezione sono 4.

<sup>19</sup> Applicata alla Sezione Prima fino al 4 aprile 2024.

- dott.ssa Mariaelena Cunati (D.M. 08.06.2012)<sup>20</sup>
- dott. Renato Cameli (D.M. 20.02.2014)
- dott. Andrea Francesco Forcina (D.M. 18.01.2016)
- dott. Giacomo Rocchetti (D.M. 12.02.2019)
- vacante.

Alla sezione sono assegnati i magistrati onorari dott. Lorenzo Perneti, cui è demandata l'assunzione delle rogatorie internazionali e delle prove delegate, e dott.ssa Nicoletta Tornese, che cura le convalide di sfratto.

### **INCARICHI**

Il dott. Andrea Forcina è il magistrato di riferimento per l'informatica per il settore civile (*magrif*) nonché magistrato incaricato – per il settore civile – per la selezione dei provvedimenti da inserire nell'archivio Merito del sistema *Italgire web*.

Il dott. Cameli è magistrato coordinatore per il tirocinio e formazione dei g.o.p., ed è stato altresì designato dal Presidente del Tribunale, a seguito di interpello, quale Presidente della Commissione censuaria provinciale.

La dott.ssa Cunati è magistrato collaboratore incaricato della formazione dei magistrati onorari, incarico che conserva anche nel passaggio alla Prima sezione civile.

La Presidente Simona Caterbi è magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale, unitamente al dott.ssa Elena Stoppini, per lo svolgimento dei compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo addetto all'ufficio del giudice di pace. Inoltre, la dott.ssa Caterbi assume il ruolo di Presidente vicario del Tribunale.

### **ESONERI**

È riconosciuto alla Presidente di Sezione l'esonero dalla attività giurisdizionale nella misura del 30%. Detto esonero è assicurato anche tenendola indenne dalle assegnazioni dei ricorsi cautelari e dei procedimenti *ex art. 696 e 696 bis c.p.c.*

È riconosciuto al dott. Forcina, quale *magrif*, l'esonero dalla attività giurisdizionale nella misura del 10%, assicurato attraverso la mancata inclusione nel novero dei magistrati assegnatari dei decreti ingiuntivi.

### **RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

Per quanto riguarda la materia del contenzioso ordinario e specializzato attribuito alla sezione, le cause sono assegnate a ciascun magistrato – ivi compresa la Presidente, tenendo conto dell'esonero a lei riconosciuto - in ordine di anzianità crescente seguendo il numero progressivo di ruolo (dal più basso al più alto) e secondo la seguente sequenza: due consecutive alla Presidente della Sezione e tre consecutive a ciascuno degli altri magistrati.

Con la stessa sequenza e nella stessa misura sono assegnati i procedimenti di cui all'art. 447-*bis* c.p.c. La Presidente della sezione appena indicata, in sede di coordinamento dell'attività giurisdizionale degli assegnatari dei procedimenti, con

---

<sup>20</sup> Applicata anche alla Sezione Terza fino al 4 aprile 2024.

provvedimenti di esclusiva rilevanza interna, può delegare alla giudice onoraria dott.ssa Nicoletta Tornese la celebrazione di udienze per la convalida di sfratto.

Il dott. Lorenzo Perneti, integrato nella Sezione, tratta i procedimenti di rogatoria internazionale e procede all'assunzione di prove delegate.

A far tempo dal 4 dicembre 2023, tutti i procedimenti del ruolo Frangipani si intendono assegnati alla dott.ssa Raffaella Filoni, la quale subentra alla stessa dott.ssa Frangipani nella sequenza delle assegnazioni successive. Le assegnazioni alla dott.ssa Cunati proseguono regolarmente ed i procedimenti del ruolo sono trattati dalla stessa dott.ssa Cunati – che allo scopo è applicata presso la Sezione *de qua* – fino al 4 aprile 2024, data nella quale avrà termine la detta applicazione ed il ruolo Cunati si intenderà integralmente riassegnato alla dott.ssa Oneto, la quale subentrerà nella sequenza delle ordinarie assegnazioni.

### **SOSTITUZIONI**

In caso di impedimento, il magistrato è sostituito secondo i criteri seguenti:

- nelle udienze monocratiche, il magistrato impedito sarà sostituito da quello immediatamente successivo in ordine di anzianità decrescente di ruolo (il meno anziano dalla Presidente), con possibilità di scorrimento per il caso di indisponibilità del sostituto indicato, previa verifica e designazione della Presidente di Sezione;

- nel collegio dei giudizi di cognizione e nel collegio dei reclami, la sostituzione verrà operata dal giudice in ordine di anzianità decrescente di ruolo, con possibilità di scorrimento per il caso di indisponibilità del sostituto indicato, previa verifica e designazione della Presidente di Sezione.

Nel collegio della sezione specializzata agraria, il dott. Arcudi è supplente della Presidente della Sezione, la dottoressa Cunati (dal 4 aprile 2024 il dott. Cameli) è supplente del dottor Arcudi e il dottor Forcina è supplente del dottor Rocchetti.

Gli stessi criteri valgono per la designazione in via definitiva del giudice monocratico, o del componente del collegio, per il caso di astensione o ricusazione del magistrato assegnatario.

### **COMPOSIZIONE DEI COLLEGI**

Il Collegio ordinario è composto dal Presidente della Sezione, dal giudice relatore (che è il giudice istruttore della causa) e dal terzo componente, individuato in altro giudice della sezione a rotazione ed in ordine crescente di anzianità di ruolo.

Il Collegio per i reclami è presieduto dal Presidente della Sezione, dal giudice relatore individuato con criterio automatico secondo l'ordine progressivo di iscrizione a ruolo ed in ordine crescente di anzianità del magistrato, e dal terzo componente individuato tra i giudici della sezione con criterio di rotazione e nella posizione crescente successiva di anzianità di ruolo.

### **COLLEGIO DELLA SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA**

È composto in via ordinaria dalla Presidente di Sezione, dal dott. Luciano Arcudi e dal dott. Giacomo Rocchetti.

Il Collegio è integrato da due esperti scelti a rotazione nell'elenco degli esperti in materia agraria.

Relatori sono a turno il dottor Arcudi ed il dottor Rocchetti con assegnazione automatica secondo l'ordine progressivo di iscrizione a ruolo.

#### **CALENDARIO DELLE UDIENZE**

Le prime udienze si tengono, di norma, mercoledì.

Le udienze dei giudici istruttori si tengono, di norma, martedì, mercoledì e giovedì, salvo diversa organizzazione dettata dalla necessità di evitare assembramenti e di garantire una razionale distribuzione del carico delle udienze.

I collegi dei giudizi di cognizione ordinaria e dei reclami tengono udienza, di norma, il mercoledì.

Il collegio della Sezione Specializzata Agraria tiene udienza, di norma, il quarto martedì del mese.

#### **UFFICIO PER IL PROCESSO**

È stato costituito l'Ufficio per il Processo della Terza Sezione Civile, composto dai magistrati della sezione e da sei delle unità di personale neo-assunto<sup>21</sup>. Gli obiettivi sono focalizzati sull'ausilio ai magistrati in udienza e la redazione dei provvedimenti con progressiva creazione e messa a disposizione di modelli dei provvedimenti, punti ricorrenti di motivazione, verbali delle riunioni di Sezione che individuano linee giurisprudenziali condivise. Il Presidente della Sezione è responsabile del coordinamento e dei risultati delle attività della Sezione.

#### **DISPOSIZIONI COMUNI ALLE TRE SEZIONI CIVILI**

I procedimenti per decreto ingiuntivo vengono assegnati a tutti i giudici addetti alle sezioni civili in base all'ordine alfabetico e al numero progressivo di iscrizione a ruolo più basso formando gruppi di dieci ricorsi con numero consecutivo per ciascun giudice.

Sono esclusi dall'assegnazione: i giudici addetti al settore lavoro/previdenza che ricevono i relativi procedimenti per decreto ingiuntivo, il Presidente del Tribunale e i Presidenti delle sezioni civili. È escluso altresì il dott. Andrea Forcina tenuto conto della percentuale di esonero spettante al *magrif*.

I procedimenti cautelari e possessori – ad esclusione dei procedimenti attribuibili alle altre sezioni in virtù del collegamento con le aree di rispettiva specializzazione – sono assegnati ai soli giudici della Terza Sezione Civile secondo il numero progressivo di iscrizione e in base all'ordine crescente di anzianità nel ruolo, in ragione di uno per ciascun giudice.

I procedimenti di cui agli artt. 696 e 696-*bis* c.p.c. – i primi dei quali sono di competenza del Presidente del Tribunale – sono assegnati, mediante esercizio della delega prevista dall'art. 88 della circolare sulla formazione delle tabelle, ai soli giudici

---

<sup>21</sup> Al momento i Funzionari UPP effettivamente addetti alla Terza sezione sono 2.

della Terza Sezione civile, con il medesimo criterio automatico di assegnazione indicato in riferimento ai procedimenti cautelari/possessori prima indicati.

Nel caso di proposte tabellari che contemplino redistribuzione dei ruoli con efficacia posticipata, il magistrato titolare è sostituito, qualora non possa provvedere direttamente al compimento di atti urgenti, da altro magistrato della stessa Sezione, individuato in un prospetto predisposto, applicando i criteri proposti per la riassegnazione, al solo fine, limitato e contingente, di individuare il supplente chiamato ad intervenire.

## **SETTORE PENALE**

### **LA SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE**

#### **MATERIE ASSEGNATE**

Alla Sezione sono assegnati i procedimenti – monocratici e collegiali – di competenza del dibattimento penale e i relativi incidenti di esecuzione. Alla Sezione sono attribuiti, anche, i procedimenti di riesame ed appello avverso le misure cautelari reali.

Presso la Sezione è istituita la Corte di Assise.

#### **COMPOSIZIONE**

La sezione è composta da un Presidente di Sezione e otto giudici.

L'organico è così composto

- Presidente: - dott.ssa Elena Stoppini
- Giudici: - dott. Fabio Lambertucci (D.M. 01.10.1991)  
- dott.ssa Luisella Perulli (D.M. 23.12.1997)  
- dott. Carlo Pasta (D.M. 19.10.2004)  
- dott.ssa Giulia Aresini (D.M. 03.02.2017)  
- dott. Vincenzo Giordano (D.M. 07.02.2018)  
- dott.ssa Valentina Nevoso (D.M. 12.02.2019).

Alla sezione sono assegnati i seguenti magistrati onorari: dott. Roberto De Vincenzi, dott. Lorenzo Perneti e dott. Silvio Bolloli.

La Presidente di Sezione gode di esenzione dall'attività giurisdizionale nella misura del 30%, riduzione tutta riferita alla partecipazione all'attività monocratica. Presiede il secondo Collegio e la Corte di Assise e partecipa alla suddivisione del compito di redazione delle sentenze.

La Presidente di Sezione predispone i turni di servizio, assegna gli affari ai magistrati ed ai collegi secondo i criteri di seguito indicati. L'assegnazione dei processi ai magistrati ed ai collegi è attuata secondo il sistema GIADA2. La Presidente sovrintende alla implementazione, sviluppo e corretta applicazione del sistema.

La Presidente di Sezione, inoltre, sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed è coordinatore e referente dei magistrati onorari assegnati alla sezione ed utilizzati con il modello dell'affiancamento a rotazione.

#### **INCARICHI**

La dott.ssa Nevoso è Magistrato Referente in materia di tutela e diritti delle vittime di reato.

Il dott. Giordano è Magistrato Referente per l'Informatica (magrif) e come tale beneficia di esenzione dal lavoro giurisdizionale nella misura del 10% (*infra*). È altresì collaboratore della Presidenza nell'attività di verifica ed implementazione dell'ufficio del processo. Egli è altresì magistrato collaboratore per gli adempimenti relativi agli istituti dei lavori di pubblica utilità e della messa alla prova nonché per la collaborazione con l'UEPE per le ipotesi di competenza del giudice ordinario in cui sia possibile attivare gli istituti della mediazione penale.

Il dott. Lambertucci e la dott.ssa Perulli sono Magistrati collaboratori per la formazione dei magistrati onorari e dei giudici di pace.

La dott.ssa Elena Stoppini è Magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale, unitamente alla dott.ssa Simona Caterbi, per lo svolgimento dei compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo addetto all'ufficio del giudice di pace.

La Presidente dott.ssa Elena Stoppini svolge funzioni di coordinatore e di referente dei giudici onorari in servizio presso il Tribunale.

Infine, la dott.ssa Stoppini è delegata dal Presidente del Tribunale agli adempimenti conseguenti a richieste di autorizzazione all'astensione da parte di giudici afferenti alla Sezione.

## **ESONERI**

Alla dott.ssa Stoppini è riconosciuto un esonero del 30% relativamente all'assegnazione di procedimenti penali ad attribuzione monocratica, per la sua qualità di Presidente della Sezione e dunque a compensazione del carico di lavoro direttivo.

Al dott. Giordano, in quanto magrif penale, è riconosciuto esonero nella misura del 10%. L'esonero, però, non può essere riconosciuto in relazione al complessivo carico di lavoro della sezione ostandovi elementi oggettivi: la quantità rilevante dei flussi in entrata, la necessità di definire i processi di iscrizione più remota ancora pendenti, la pendenza di processi che – pur iscritti nel registro generale del Tribunale in tempi recenti – riguardano fattispecie prossime alla prescrizione.

Tenuto conto di quanto sopra, e sentito il dottor Giordano, l'esonero viene riconosciuto in relazione ai procedimenti in materia di incidenti di esecuzione con esclusione delle assegnazioni di incidenti di esecuzione relativi a procedimenti conclusi da giudici non più in servizio ovvero da giudici onorari.

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI E CRITERI DI SOSTITUZIONE**

### **- per il dibattimento penale**

L'assegnazione dei processi ai magistrati ordinari e ai collegi è effettuata con il sistema automatico Giada<sup>22</sup>.

---

<sup>22</sup> Con provvedimento del 24 novembre 2023 n. 14/23 (valutato con unanime parere favorevole dal Consiglio Giudiziario di Milano nella seduta del 28 novembre 2023) è stata dettata nei termini che seguono la disciplina transitoria per la formazione del ruolo Lambertucci e la connessa redistribuzione dei procedimenti già assegnati alla dott.ssa Filoni e alla dott.ssa Garlaschelli: "i procedimenti già fissati (in numero di 12) per l'udienza del 14

Per i processi monocratici il modulo Giada2 individua sia l'udienza di comparizione predibattimentale (art. 554-*bis* c.p.p.), sia l'udienza dibattimentale davanti a diverso giudice nel caso di citazione diretta (art. 554-*ter*, comma 3, c.p.p.), sia infine l'udienza da indicare nel decreto che dispone il giudizio in esito all'udienza preliminare, per i casi appunto di attribuzione monocratica (art. 429 c.p.p.). Nella prima ipotesi il sistema è azionato su impulso del Pubblico Ministero, mentre nei casi ulteriori l'interrogazione è promossa dal giudice quando assume la decisione che determina la prosecuzione del giudizio.

Il sistema opera secondo i seguenti parametri di pesatura, i cui valori si sommano per dar luogo ad un indice generale di onerosità del giudizio:

- numero imputati: coefficiente 1
- numero imputati sottoposti a misura cautelare personale, anche non detentiva: coefficiente 1
- numero capi di imputazione: coefficiente 1 (anche nel caso di più imputati per ciascun capo)
- omicidio colposo stradale (art. 589 bis c.p.): coefficiente 0,5
- omicidio o lesioni per colpa specifica o colpa professionale: coefficiente 0,5

Il coefficiente assegnato al processo vale per la distribuzione automatica e perequata dei carichi di lavoro, e non stabilisce un ordine di precedenza, il quale viene assicurato automaticamente dall'applicativo, in base ai criteri stabiliti dalla legge (ad esempio, c.d. codice rosso).

Alle udienze predibattimentali è ordinariamente riservata una delle quattro udienze mensili di ciascun magistrato ordinario, con assegnazione di un numero di procedimenti complessivamente non superiore a trenta, salve le urgenze.

In caso di astensione, anche se dovuta ad incompatibilità, il magistrato interessato rinvia l'udienza innanzi a sé medesimo, con intervallo il più breve possibile, trasmettendo la dichiarazione al Presidente della Sezione, quale delegato del Presidente del Tribunale, per i provvedimenti di competenza. Ove intervenga autorizzazione, il procedimento si intende riassegnato al magistrato che segue l'interessato nell'ordine di anzianità nel ruolo, del che il magistrato astenuto darà avviso alle parti nella successiva udienza, rimettendole direttamente innanzi al nuovo assegnatario. Il magistrato meno anziano è sostituito dal più anziano.

Analogamente si provvede nel caso di ricusazione del magistrato precedente, quando l'attività debba essere sospesa ai sensi dell'art. 37, comma 2, c.p.p. In caso di accoglimento della ricusazione il magistrato assegnatario per il prosieguo si individua nel magistrato immediatamente meno anziano della sezione.

Negli stessi casi i processi collegiali saranno riassegnati dal Collegio 2 al Collegio 3 e viceversa. In caso di ripristino del Collegio 1 (*infra*) la sequenza andrà da tale Collegio al Collegio 2, da questo al Collegio 3, e da quest'ultimo al Collegio 1.

---

dicembre 2023 sono riassegnati alla dott.ssa Perulli. Tra gli altri, i giudizi sottratti alla cognizione di Magistrati onorari sono riassegnati al dott. Lambertucci. I procedimenti trattabili sia da Magistrati professionali onorari che da Magistrati onorari sono riassegnati in numero di 100 (muovendo da quello ad iscrizione più remota del registro generale e così proseguendo), a far tempo dal 4 dicembre 2023, allo stesso dott. Lambertucci. Quelli residui, seguendo lo stesso ordine dalla iscrizione più remota, sono assegnati in numero di 50 al dott. Bolloli, 50 ulteriori al dott. De Vincenzi e 50 ulteriori al dott. Perneti (i quali, sentiti specificamente, consentono). Ove ulteriori procedimenti a trattazione indifferenziata residuino nel ruolo Filoni al 4 dicembre 2023, gli stessi sono riassegnati alla dott.ssa Stoppini. È riservata una verifica di assetamento del carico alla scadenza del primo quadrimestre di applicazione della presente variazione.”

Le richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere, formulate a norma dell'art. 554-*quinquies* c.p.p., sono valutate dal giudice che ha deliberato la sentenza, o, in caso di sua definitiva assenza, dal giudice individuato secondo quanto indicato nei capoversi che precedono. Le regole appena richiamate sono applicate anche in caso di accoglimento della richiesta di revoca della sentenza, per l'individuazione del giudice chiamato a proseguire il giudizio a norma del comma 4 dello stesso art. 554-*quinquies*.

Oltreché per la eventuale integrazione dei collegi, i magistrati onorari espletano le funzioni previste per l'Ufficio del Processo, secondo i criteri organizzativi in vigore (ed in via di adeguamento), e svolgono lavoro giurisdizionale in regime di affiancamento secondo lo schema seguente: il dott. De Vincenzi in affiancamento al dott. Lambertucci e alla dott.ssa Perulli, il dott. Perneti in affiancamento alla dott.ssa Nevoso ed alla dott.ssa Aresini, il dott. Bolloli in affiancamento al dott. Giordano ed al dott. Pasta. Essi, oltre ad esaurire i ruoli in carico, possono essere assegnatari dei soli procedimenti a citazione diretta di limitata complessità istruttoria (non oltre i 6 testimoni), esclusi quelli con imputati sottoposti a misura cautelare personale per il procedimento, quelli riguardanti i reati di cui agli artt. 570 e 570 *bis* c.p., quelli elencati all'art. 11, comma 6, lettera *b*) del d.lgs. n. 116 del 2017.

I concreti criteri di assegnazione dei procedimenti ai g.o.p. saranno oggetto di periodica revisione da parte del Presidente di Sezione nel quadro dei programmi dell'Ufficio per il Processo penale. In linea di massima, ciascun magistrato professionale assegnerà due processi al mese a ciascuno dei giudici onorari di pace che gli sono affiancati.

#### **- per la Corte di Assise**

I procedimenti vengono assegnati alla Corte di Assise composta dai magistrati titolari e, in ipotesi di impedimento, incompatibilità, astensione, ricusazione, alla Corte di Assise composta dai magistrati supplenti.

#### **- Procedimenti in materia di riesame/appello avverso le misure cautelari reali.**

I procedimenti in materia di riesame o appello avverso le misure cautelari reali saranno assegnati, a rotazione ed in base alla data di deposito dell'istanza, ai collegi penali n. 2 e n. 3. In caso di riattivazione del collegio n. 1, anche quest'ultimo sarà compreso nella sequenza.

I presidenti dei Collegi designeranno i relatori in ordine crescente di anzianità.

In caso di incompatibilità, il Collegio 2 trasmetterà il procedimento al Collegio 3 e viceversa. In caso di riattivazione del collegio n. 1, anche quest'ultimo sarà compreso nella sequenza (da 1 a 2, da 2 a 3, da 3 a 1).

Sarà cura della Presidente di Sezione concentrare in un unico Collegio, per quanto possibile e tenendo conto dei termini processuali e del numero dei ricorrenti, i plurimi riesami o appelli aventi ad oggetto il medesimo provvedimento impugnato.

#### **- Incidenti di esecuzione**

Sono assegnati al giudice che ha emesso il provvedimento definitivo cui l'incidente si riferisce. Se si tratta di incidenti relativi a procedimenti conclusi da giudici non più in servizio, ovvero da giudici onorari, sono assegnati con criterio automatico sulla base del

numero di registro ed in ordine di anzianità crescente, salva l'esclusione del dott. Giordano dall'assegnazione di tali incidenti di esecuzione in virtù dell'esonero riconosciuto (supra).

**- Procedimenti direttissimi**

Le convalide di arresto seguono un turno settimanale predisposto dal Presidente della Sezione. Nel giorno di udienza monocratica il giudice di turno per le convalide viene sostituito dal collega che non ha udienza individuato con ordine di anzianità decrescente.

Il medesimo criterio è adottato per la sostituzione del magistrato di turno in caso di impedimento, astensione, ricusazione.

Il giudice che tiene l'udienza di convalida tratta il relativo giudizio direttissimo.

**COMPOSIZIONE DEI COLLEGI**

**- per il dibattimento penale**

In sezione sono istituiti tre Collegi. A seguito di trasferimenti e tramutamenti, che implicano l'attuale copertura di soli 7 posti di Magistrato professionale, l'attività del Collegio 1 è sospesa. Per gli altri collegi è stabilita la seguente composizione.

**Primo collegio**

Attività sospesa fino a nuova disposizione tabellare

**Secondo collegio**

Presidente       dott.ssa Elena Stoppini  
Giudici           dott.ssa Luisella Perulli  
                      dott. Carlo Pasta

**Terzo collegio**

Presidente       dott. Fabio Lambertucci  
Giudici           dott. Vincenzo Giordano  
                      dott.ssa Valentina Nevoso

La dott.ssa Aresini subentra in caso di impedimento o incompatibilità di uno dei componenti di ciascun Collegio. I caso di suo impedimento, o di necessità di doppia sostituzione, subentra il meno anziano dei Componenti dell'altro Collegio.

**– per la Corte di Assise**

Presidente       dott.ssa Elena Stoppini  
Presidente supplente   dott. Fabio Lambertucci, o, in caso di impedimento,  
                                  dott.ssa Luisella Perulli  
Giudice           Con criterio di rotazione per ogni sessione, i restanti  
                                  Magistrati della Sezione, in ordine di anzianità crescente,  
                                  con subentro in caso di impedimento del Magistrato  
                                  immediatamente più anziano.

- **Per il riesame e appelli cautelari reali**

Sono trattati da tutti i Collegi

**SOSTITUZIONI NEI COLLEGI**

In aggiunta ai criteri di sostituzione già indicati in relazione ad alcuni specifici settori in caso di impedimento, incompatibilità, astensione, ricusazione le sostituzioni avvengono come di seguito precisato<sup>23</sup>.

Il Presidente di ciascun Collegio viene sostituito dal presidente di altro collegio in ordine di anzianità crescente che non sia, contestualmente, impegnato in altra udienza. In tal caso il sostituto sarà il giudice meno anziano immediatamente successivo che sia libero da impegni.

Il medesimo criterio basato sull'anzianità in ordine crescente si applica per la sostituzione dei componenti di ciascun collegio salva in questo caso, la possibilità di integrare il collegio con un giudice onorario libero da impegni di udienza ed individuato con criterio alfabetico.

Lo stesso criterio si applica per la sostituzione nelle udienze monocratiche.

Nella Corte di Assise la sostituzione si opera con i supplenti.

**CALENDARIO DELLE UDIENZE**

Le udienze monocratiche si svolgono tendenzialmente tutti i giorni, dal lunedì al venerdì. Ogni magistrato, togato od onorario, tiene di norma una udienza monocratica alla settimana.

Il primo ed il secondo collegio tengono udienza, di norma, il mercoledì. Il terzo collegio tiene udienza, di norma, il giovedì.

La Corte di Assise tiene udienza, di norma, il venerdì.

Per le udienze da tenersi riguardo a soggetti non reperiti, e già destinatari di sentenza di non doversi procedere ai sensi del comma 1 dell'art. 420-quater c.p.p., il Presidente del Tribunale adotta provvedimenti organizzativi a norma dell'art. 132-ter, comma 1, disp. att. c.p.p., in particolare con l'indicazione in tempo utile, rispetto alle udienze del primo giorno non festivo dei mesi di febbraio e settembre dell'anno successivo, il magistrato designato per la celebrazione delle udienze stesse, cioè lo stesso incaricato per il turno dei giudizi direttissimi.

Il giudice dell'udienza celebrata per la riapertura del procedimento disporrà il rinvio della trattazione alla prima udienza predibattimentale programmata dal giudice già titolare del procedimento definito con la sentenza di non doversi procedere, se si tratta di giudizio regolato dalla relativa disciplina, o alla prima udienza utile dello stesso giudice (non prima del quindicesimo giorno), se si tratta di procedimento regolato dalla disciplina abrogata.

La stessa procedura sarà applicata per i casi di attribuzione collegiale del giudizio.

---

<sup>23</sup> Le disposizioni che seguono vanno applicate compatibilmente con quelle, di più recente approvazione, che riguardano il ruolo della dott.ssa Aresini nella composizione dei collegi per i casi di impedimento o incompatibilità

## **UFFICIO PER IL PROCESSO**

È stato costituito l'Ufficio per il Processo della Sezione Penale dibattimentale, composto dai magistrati della sezione e da undici delle unità di personale neo-assunto. Gli obiettivi sono diretti ad assicurare il miglior funzionamento delle cancellerie penali e a coadiuvare il lavoro dei magistrati. Il Presidente della Sezione è responsabile del coordinamento e dei risultati delle attività della Sezione<sup>24</sup>.

## **LA SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

### **MATERIE ASSEGNATE**

Alla Sezione GIP/GUP sono assegnati tutti gli affari rientranti nelle specifiche funzioni dei giudici per le indagini preliminari e dei giudici dell'udienza preliminare, nel rispetto della previsione di cui all'art. 74, comma 2, prima parte circ. tab. (e quindi senza ruoli distinti per g.i.p. e g.u.p.).

### **COMPOSIZIONE**

La Sezione – in attesa che sia creato il posto di Presidente di Sezione come da richiesta formulata da questa Presidenza – è composta da cinque giudici:

dott. Luigi Riganti (D.M. 01.08.1991)  
dott.ssa Daniela Garlaschelli (D.M. 03.12.1991)  
dott. Pietro Balduzzi (D.M. 18.01.2002)  
dott.ssa Maria Cristina Lapi (D.M. 08.06.2012)  
dott. Pasquale Villani (D.M. 02.05.2013).

Come rilevato nel paragrafo dedicato al Presidente del Tribunale, le funzioni di direzione e coordinamento sono assunte, fino alla copertura del posto di Presidente della Sezione, dallo stesso Presidente del Tribunale.

### **RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

Le contenute possibilità di modifica delle assegnazioni derivanti dall'esiguo numero di magistrati e dalle incompatibilità maturate ostano alla suddivisione del lavoro secondo criteri di specializzazione.

### **CRITERIO GENERALE NUMERICO DI ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI DI GIP RELATIVO ALLE FASI INTERLOCUTORIE**

I procedimenti contro persone note, pervenuti per la prima volta con richieste del Pubblico Ministero o di soggetti privati che sollecitino l'adozione di un qualunque provvedimento del

---

<sup>24</sup> Al momento i Funzionari UPP effettivamente addetti alla Sezione penale dibattimentale sono 6.

giudice per le indagini preliminari, saranno assegnati sulla base dell'ultima cifra del numero del registro generale notizie di reato, secondo il seguente ordine:

Dott.ssa Lapi:	0,1;
Dott.ssa Garlaschelli:	2,3;
Dott. Riganti:	4,5;
Dott. Villani:	6,7;
Dott. Balduzzi	8,9.

Per quanto riguarda i procedimenti contro ignoti, se sono trasmessi al GIP per la prima volta con la sola richiesta di archiviazione, sono assegnati a gruppi di 50 a ciascun magistrato secondo l'ordine Lapi, Riganti, Villani, Balduzzi e Garlaschelli.

Nel caso in cui gli stessi procedimenti contro ignoti giungano all'Ufficio con richieste differenti (a titolo esemplificativo, istanze o pareri su sequestri, richieste di intercettazione o di acquisizione di tabulati telefonici, opposizione alla richiesta di archiviazione), l'assegnazione è operata singolarmente, secondo il criterio sopra indicato e fondato sulla cifra finale del numero di R.G.N.R.

Al magistrato assegnatario di un procedimento contro ignoti secondo i criteri sopra enunciati rimarrà assegnato il procedimento anche in caso di sua successiva iscrizione a modello 21.

L'assegnazione del procedimento a fronte della prima richiesta, salvo quanto appresso disposto per i provvedimenti definitivi conseguenti all'esercizio dell'azione penale, comporta la trattazione, ad opera dell'assegnatario, di tutti gli affari successivi che riguardino la fase delle indagini preliminari o conseguano alla richiesta di archiviazione, con le sole possibili eccezioni concernenti situazioni di impedimento (e sostituzione), come regolate nel presente provvedimento tabellare.

Qualora più procedimenti penali riguardanti reati connessi o collegati tra loro portino numeri di R.G.N.R. differenti, sono trattati dal GIP assegnatario, salva l'ipotesi di riunione. Nei casi in cui sussistano i presupposti per una riunione di procedimenti attribuiti a giudici diversi, previa segnalazione di questi ultimi, il procedimento di più recente instaurazione è riassegnato dal Presidente di sezione al magistrato assegnatario di quello iscritto per primo. L'assegnazione resta operativa quand'anche il nuovo assegnatario non ritenga di disporre la riunione dei procedimenti.

## **CRITERIO GENERALE NUMERICO DI ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI DI GIP RELATIVO ALLE FASI DEFINITORIE**

Tutti i procedimenti pervenuti con la richiesta del Pubblico Ministero di rinvio a giudizio, di rito alternativo a seguito di giudizio immediato (giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta, messa alla prova), di opposizione a decreto penale con richiesta di giudizio abbreviato, applicazione della pena o messa alla prova, sono assegnati, secondo l'ordine cronologico di presentazione della relativa richiesta, in base allo schema seguente, ove la sigla RGNR allude alla cifra finale del numero di iscrizione del procedimento nei registri della Procura:

RGNR 8 oppure 9: i primi cinque alla dott.ssa Lapi, il sesto al dott. Leo, di seguito seguendo la stessa scansione;

RGNR 0 oppure 1: i primi cinque alla dott.ssa Garlaschelli, il sesto al dott. Leo, di seguito seguendo la stessa scansione;

RGNR 2 oppure 3: i primi cinque al dott. Riganti, il sesto al dott. Leo, di seguito seguendo la stessa scansione;

RGNR 4 oppure 5: i primi cinque al dott. Villani, il sesto al dott. Leo, di seguito seguendo la stessa scansione;

RGNR 6 oppure 7: i primi cinque al dott. Balduzzi, il sesto al dott. Leo, di seguito seguendo la stessa scansione.

In deroga, restano attribuiti al precedente assegnatario i procedimenti nei quali l'atto pertinente all'indagine preliminare sia consistito nella valutazione della richiesta di incidente probatorio e/o nella celebrazione dell'incidente medesimo, sempre che lo stesso magistrato non abbia compiuto anche atti ulteriori che ne determinano la incompatibilità a norma dell'art. 34 c.p.p.

### **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DELLE ROGATORIE INTERNAZIONALI**

A ciascun giudice è assegnata una rogatoria secondo il criterio cronologico di arrivo seguendo l'alternanza Lapi, Garlaschelli, Riganti, Villani, Balduzzi.

### **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER TURNO**

Ciascun GIP sarà di turno per una settimana con il seguente ordine: Lapi – Garlaschelli – Riganti – Villani – Balduzzi.

Valgono le seguenti regole:

1) I procedimenti pervenuti alla Sezione con richiesta di convalida di fermo, di arresto o di convalida di intercettazione telefonica, di espletamento di interrogatorio di garanzia ex art. 294 c.p.p. per richiesta di giudici di altro Circondario, oppure rogatorie non internazionali aventi a oggetto accertamenti sanitari, sono assegnati, in mancanza di precedente assegnazione secondo i criteri ordinari, al magistrato in turno di reperibilità, che si svolge di regola dal lunedì alla domenica, individuato in base alla data del deposito dell'atto in Cancelleria;

2) Nei casi in cui le richieste sopra elencate pervengano nell'ambito di procedimenti già assegnati, gli adempimenti pertinenti sono curati, salva la possibilità che vi provveda invece il magistrato titolare, dal magistrato di turno, che opera quale sostituto dello stesso magistrato titolare, senza che ciò comporti una riassegnazione del procedimento.

### **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI AL GUP NEL CASO IN CUI L'ASSEGNAZIONE AL GIP SIA STATA EFFETTUATA NON MEDIANTE IL NUMERO, MA IN COSTANZA DEL TURNO DI REPERIBILITÀ**

I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio numerico indicato per le funzioni GUP relativo alle fasi definitive.

### **CRITERIO DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI O SUPPLENZA AUTOMATICA IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO TEMPORANEO**

Nell'esercizio delle funzioni di giudice della fase definitiva:

la dott.ssa LAPI sarà sostituita dalla dott.ssa GARLASCHELLI e, a seguire, dal dott. RIGANTI e dal dott. VILLANI.

La dott.ssa GARLASCHELLI sarà sostituita dal dott. RIGANTI e, a seguire, dal dott. VILLANI e dal dott. BALDUZZI.

Il dott. RIGANTI sarà sostituito dal dott. VILLANI e, a seguire, dal dott. BALDUZZI e dalla dott.ssa LAPI.

Il dott. VILLANI sarà sostituito dal dott. BALDUZZI e, a seguire, dalla dott.ssa LAPI e dalla dott.ssa GARLASCHELLI.

Il dott. BALDUZZI sarà sostituito dalla dott.ssa LAPI e, a seguire, dalla dott.ssa GARLASCHELLI e dal dott. RIGANTI.

Il dott. LEO sarà sostituito dalla dott.ssa GARLASCHELLI per i procedimenti con RGNR 0 oppure 1, dal dott. RIGANTI per i procedimenti con RGNR 2 oppure 3, dal dott. VILLANI per i

procedimenti con RGNR 4 oppure 5, dal dott. BALDUZZI per i procedimenti con RGNR 6 oppure 7, dalla dott.ssa LAPI per i procedimenti con RGNR 8 oppure 9. Il magistrato sostituto del dott. LEO, ove incompatibile, sarà sostituito secondo le regole sopra stabilite per le sostituzioni in fase definitiva.

Per l'esercizio delle funzioni di giudice della indagine preliminare:  
la dott.ssa LAPI sarà sostituita dal dott. RIGANTI e, a seguire, dal dott. VILLANI e dal dott. BALDUZZI.

La dott.ssa GARLASCHELLI sarà sostituita dal dott. VILLANI, e, a seguire, dal dott. BALDUZZI e dalla dott.ssa LAPI.

Il dott. RIGANTI sarà sostituito dal dott. BALDUZZI, e, a seguire, dalla dott.ssa LAPI e dalla dott.ssa GARLASCHELLI.

Il dott. VILLANI sarà sostituito dalla dott.ssa LAPI, e, a seguire, dalla dott.ssa GARLASCHELLI e dal dott. RIGANTI.

Il dott. BALDUZZI sarà sostituito dalla dott.ssa GARLASCHELLI e, a seguire, dal dott. RIGANTI e dal dott. VILLANI.

### **CASO SPECIALE DI SOSTITUZIONE**

Nel caso in cui in udienza preliminare con pluralità di imputati siano chiesti congiuntamente riti alternativi, il GUP mantiene unita la trattazione dell'udienza e, dopo la discussione ad opera di tutte le parti, emette contestualmente, previa separazione dei procedimenti, i provvedimenti definitivi in ordine a tutti i riti alternativi e all'udienza preliminare.

Solo nel caso in cui risulti impossibile mantenere unita la trattazione, ricorrendo speciali esigenze in ordine alla prescrizione dei reati e alla scadenza dei termini di custodia cautelare, il giudice separerà i procedimenti allo scopo di pervenire alla definizione del procedimento urgente e trasmettendo il procedimento separato al sostituto tabellarmente individuato. Il giudice segnala il caso al Presidente della Sezione.

### **CALENDARIO DELLE UDIENZE**

Ciascun giudice terrà due udienze per settimana nelle giornate di martedì e giovedì, una sola delle quali prevede la presenza obbligatoria del Pubblico Ministero, con alternanza tale da escludere la sovrapposizione tra turno e udienze.

In particolare, considerando la sequenza già indicata dei turni di reperibilità (I settimana LAPI, II settimana GARLASCHELLI, III settimana RIGANTI, IV settimana VILLANI e V settimana BALDUZZI):

- la dott. LAPI (turno I settimana) tiene udienza nella giornata di martedì con il Pubblico Ministero e nella giornata di giovedì senza la necessaria presenza del Pubblico Ministero nella seconda e nella quarta settimana;

- La dott.ssa GARLASCHELLI (turno II settimana) terrà udienza nella giornata di martedì con il Pubblico Ministero e nella giornata di giovedì senza la necessaria presenza del Pubblico Ministero nella terza e nella quinta settimana;

- il dott. RIGANTI (turno III settimana) terrà udienza nella giornata di martedì senza il Pubblico Ministero e nella giornata di giovedì con la necessaria presenza del Pubblico Ministero nella seconda e nella quinta settimana.

- il dott. VILLANI (turno IV settimana) terrà udienza nella giornata di martedì senza il Pubblico Ministero e nella giornata di giovedì con la necessaria presenza del Pubblico Ministero nella prima e nella terza settimana.

- il dott. BALDUZZI (turno V settimana) terrà udienza nella giornata di martedì con il Pubblico Ministero e nella giornata di giovedì senza la necessaria presenza del Pubblico

Ministero nella prima settimana; nella quarta settimana terrà udienza il giovedì con la presenza necessaria del Pubblico ministero e giovedì senza la presenza del Pubblico Ministero.

- Il dott. LEO terrà le udienze camerali, con o senza presenza necessaria del pubblico ministero, nella giornata del mercoledì.

Eventuali udienze straordinarie sono fissate previo accordo con il Pubblico Ministero titolare del fascicolo.

Per le udienze da tenersi riguardo a soggetti non reperiti, e già destinatari di sentenza di non doversi procedere ai sensi del comma 1 dell'art. 420-*quater* c.p.p., il Presidente del Tribunale adotta provvedimenti organizzativi a norma dell'art. 132-*ter*, comma 1, disp. att. c.p.p., indicando entro il 30 novembre di ogni anno il primo giorno non festivo dei mesi di febbraio e settembre dell'anno successivo e designando per la celebrazione delle eventuali udienze il magistrato già inserito nei turni per i provvedimenti di convalida dell'arresto o del fermo. Tale magistrato disporrà il rinvio del procedimento all'udienza previamente comunicatagli dal giudice già titolare del procedimento definito con la sentenza di non doversi procedere. Nel caso per altro che detto giudice abbia già definito anche l'udienza preliminare od un giudizio speciale nei confronti di persone accusate di concorso nel medesimo reato, il nuovo giudizio si intende automaticamente riassegnato al magistrato sostituto del precedente titolare, da individuarsi secondo i criteri generali previsti per il caso di incompatibilità. La prosecuzione del processo sarà dunque disposta con riguardo ad una udienza indicata dal nuovo assegnatario.

### **UFFICIO PER IL PROCESSO**

È stato costituito l'Ufficio per il Processo della Sezione GIP/GUP, composto dai magistrati della sezione e da cinque delle unità di personale neo-assunto<sup>25</sup>. Gli obiettivi sono diretti ad assicurare il miglior funzionamento delle cancellerie penali e a coadiuvare il lavoro dei magistrati. Il Presidente del Tribunale è responsabile del coordinamento e dei risultati delle attività della Sezione.

---

<sup>25</sup> Al momento i Funzionari AUP effettivamente addetti alla Sezione GIP sono **4**.